

Al Presidente
del Consiglio Regionale
SEDE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto Consigliere,

premesso che già nell'ambito della precedente legislatura, e più precisamente in data 07.10.2004, è stata inoltrata dallo stesso alla Presidenza del Consiglio Regionale interrogazione a risposta scritta sul degrado del quartiere Braida a Sassuolo;

preso atto di come a quanto allora richiesto non sia stata data, sino alla scadenza consiliare, alcuna risposta;

rilevato come detto quartiere, nonostante l'ottimismo del Sindaco, Braida sia ormai considerato un ghetto per il suo inqualificabile stato di degrado e veda quasi quotidianamente il ripetersi di casi di criminalità e spaccio di droga;

appurato come l'ultimo grave episodio sia accaduto proprio nei giorni scorsi, con l'ennesimo atto di violenza da parte di un immigrato extracomunitario che, armato di un'accetta, ha tentato un'aggressione ai danni di un cittadino sassolese;

considerato come solo per puro caso e per la pronta risposta dell'agredito tale episodio non abbia avuto gravi ed irreparabili conseguenze;

preso atto di come l'invivibilità del quartiere, anche sotto il profilo igienico sanitario, sia stata più volte segnalata nelle pagine di cronaca degli organi di stampa locali modenesi;

appurata la necessità da parte del Comune di Sassuolo di arginare un fenomeno criminale in continuo progressivo avanzamento provvedendo, per quanto di sua competenza, oltre che in tema di ordine pubblico, anche sotto il profilo urbano e sanitario ad una immediata ed ormai improcrastinabile pianificazione di adeguati interventi di riqualificazione del suddetto quartiere ormai alle soglie dell'invivibilità;

interroga

la Giunta per sapere:

- Quale giudizio essa dia della situazione suesposta;
- Quali siano gli interventi che l'Amministrazione Comunale di Sassuolo intende attuare al fine di riportare alla vivibilità una zona della città considerata ormai indistintamente da più parti come un "bronx";
- Quale sia lo stato di fatto, sotto il profilo igienico, degli immobili presenti nel quartiere, con particolare riferimento a quelli ubicati nella zona più calda, in tema di legalità edilizia ed abitativa;

- Se esistano condizioni adatte a giustificare, come più volte segnalato, la presenza di minori all'interno di immobili pressoché fatiscenti, se, ed in che modo, vengano effettuati controlli e se siano state rilevate irregolarità con le autorizzazioni richieste dalla legislazione attualmente in vigore;
- Quali iniziative siano state attivate dall'Azienda USL di Modena al fine di verificare le condizioni igienico sanitarie dei numerosi immobili palesemente sovraffollati e degradati ubicati nel quartiere Braida;
- Se non si ritenga doveroso chiedere al Sindaco del Comune di Sassuolo di intervenire tempestivamente, nella sua qualità di massima autorità comunale, per accertare eventuali reati ed abusi in tema salute pubblica;
- Quali iniziative la Regione possa ed intenda adottare in ordine a quanto suesposto.

Il Presidente
Avv. Enrico AIMI